

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 27 novembre 2024, presso la Sala Consiliare del Municipio di Albino, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Daniele Esposito	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Elena Bonomi	sì	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Marica Carrara	no	13	COMUNE DI PEIA Christian Bertocchi e Miriam Moro	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Enzo Poli	no	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	no
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Sergio Spampatti	no	15	COMUNE DI RANICA Sergio Parma e Adriana Alborghetti	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Andrea Santopietro	sì
7	COMUNE DI COLZATE Mario Nappo	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Antonio Loda	sì
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Andrea Bolandrina	sì	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Maria Corna	sì
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Giampiero Calegari	no
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	sì			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini.

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Amministratore Unico: Dott. Angelo Bergamelli; Direttore: Dott. Ugo Castelletti.

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli.

Il presidente Angelo Merici apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Piano di Zona presentazione area governance.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Introduce la seconda sessione di lavori legati al Piano di Zona dando la parola all'Amministratore Unico di Servizi Sociosanitari Val Seriana, dott. Angelo Bergamelli.

ANGELO BERGAMELLI (Amministratore Unico di Servizi Sociosanitari Val Seriana): Riporta gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori relativi alla nuova forma giuridica della Società. Sono stati svolti diversi incontri con il gruppo nominato in Assemblea. Si è partiti chiedendo consulenza a NeAss (Network Aziende Speciali Sociali Lombardia) che ha predisposto una prima bozza di statuto. Questa prima bozza è stata analizzata in ogni sua parte ed è stata poi trasmessa ai cinque rappresentanti dei Comuni (Albino, Colzate, Gandino, Gazzaniga e Nembro), affinché la sottoponessero anche ai rispettivi segretari comunali per un approfondimento degli aspetti legali. E' stato chiesto di avere un riscontro in merito entro il 2/3 dicembre p.v. Nel frattempo si è provveduto ad interpellare tre studi notarili chiedendo i preventivi per gli atti necessari. E' stato predisposto l'affidamento ad uno di questi tre studi, tutti molto quotati, scegliendo in base ai costi. Appena il gruppo di lavoro fornirà riscontri, lo statuto verrà trasmesso al notaio per ulteriori verifiche. Successivamente a questo passaggio, verrà inviato ai Comuni per eventuali osservazioni e per le necessarie delibere consiliari. Riferisce che, l'ambizioso progetto di chiudere entro fine anno la questione, non era così irrealistico. L'atto notarile sarà programmato presumibilmente nel mese di gennaio. Resta a disposizione in caso di necessità di chiarimenti.

Aggiunge poi, un piccolo passaggio fuori programma per rispondere ad una domanda che era stata posta contestualmente alla richiesta di aumento della quota capitaria, presentata in Assemblea nel luglio u.s. Nello specifico era stato chiesto se l'aumento fosse da considerarsi una quota "una tantum" o fosse da ritenersi strutturale. Risponde che, per mantenere nel 2025 gli stessi servizi del 2024, l'aumento è da considerarsi strutturale.

SILVIA BELTRAMI (Comune di Leffe): Chiede conferma che la quota capitaria sia 38,50 €.

ANGELO BERGAMELLI (Amministratore Unico di Servizi Sociosanitari Val Seriana): Conferma che, a parità di servizi, la quota deve essere almeno questa. Informa che in questo periodo in Società si stanno incontrando le cooperative, alle quali si stanno proponendo delle proroghe per non dover rifare nuovi appalti con condizioni più onerose.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Non pervenendo ulteriori sollecitazioni, ringrazia il dott. Bergamelli e riprende il punto 1 all'ordine del giorno, lasciando la parola alla responsabile dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Carolina Angelini.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): Riporta come il primo obiettivo dell'area governance, relativo alla nuova forma giuridica della Società, sia appena stato illustrato dal dott. Bergamelli.

Passa poi ad approfondire gli altri obiettivi di quest'area, nello specifico:

- **Potenziamento dei servizi sociali:** l'obiettivo è in continuità con il precedente Piano di Zona. Lo scorso triennio si era predisposto il bando per l'assunzione delle assistenti sociali nei Comuni. Nel nuovo Piano di Zona si è pensato di proseguire, inserendo in questo obiettivo la supervisione e il mantenimento del coordinamento degli assistenti sociali. Questi sono aspetti centrali per sostenere l'importante e complesso lavoro svolto dagli operatori nelle loro funzioni di accoglienza e di costruzione di relazioni di aiuto.
- **Cartella Sociale Informatizzata:** anche rispetto a questo obiettivo si vorrebbe continuare e potenziare il percorso svolto in questi anni, proseguendo la strada della digitalizzazione delle cartelle sociali. Il software è stato oggetto di un lavoro di revisione poiché presentava delle criticità.
- **Politiche a sostegno della natalità:** anche questo era un obiettivo sul quale si era iniziato a ragionare già nello scorso Piano di Zona con la Comunità Montana e l'Associazione Family. Sono stati svolti

degli studi e raccolti dati interessanti. Ora si vorrebbe mantenere un momento di confronto su questi temi per provare a fare un passaggio successivo.

- Valutazione di impatto sociale: si tratta di un discorso di metodo di valutazione dei progetti per comprenderne meglio le ricadute, secondo specifici indicatori e rilevazioni. Questo metodo è già stato sperimentato per alcune progettazioni del Piano di Zona, ora lo si vorrebbe estendere anche ad altri interventi, per contribuire a basare la programmazione sui risultati raggiunti e su processi di verifica continua.
- Co-progettazione, co-programmazione, collaborazione: punta a implementare luoghi di collaborazione con il terzo settore per consolidare le connessioni presenti sul territorio.
- Business Data Intelligence nel Sistema Sociale Val Seriana: l'obiettivo mira a strutturare sistemi di inserimento, raccolta, integrazione e lettura dei dati, al fine di definire correttamente le previsioni di spesa, facilitare gli adempimenti reportistici, migliorare la conoscenza e la programmazione. E' un lavoro già avviato nella scorsa triennalità.

UGO CASTELLETTI (Direttore di Servizi Sociosanitari Val Seriana): Rispetto a questo obiettivo riporta la situazione attuale di fatica nel raccogliere ed estrapolare dati per produrre report intermedi, legati alle numerose rendicontazioni richieste.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): Prosegue ad illustrare gli ultimi obiettivi legati all'area governance:

- Capacity Building: si riferisce al Progetto Paracadute. Questo progetto è partito su spinta di medici e pediatri di alcuni Comuni dell'Ambito, per lavorare insieme ai diversi attori del territorio attorno al tema del disagio psichico adolescenziale. E' stato costituito un gruppo di lavoro denominato "Verso una comunità della salute sul Serio". Ora si vorrebbe che la positiva esperienza di lavoro di questo gruppo potesse diventare un modello in grado di contaminare altri progetti in tutto l'Ambito e diventare riferimento anche per altri Comuni.
- Tavolo Salute Mentale: viene riproposto questo spazio, come richiesto esplicitamente dalle associazioni del territorio che se ne occupano. E' una progettualità che coinvolge tutta l'ASST Bergamo Est, non solo l'Ambito Valle Seriana. Il tavolo si riunisce ogni due mesi circa e coinvolge tutte le associazioni dell'area.
- Fami ex Lab Impact e Fami Smart: questa azione, finanziata in precedenza con bandi dell'Unione Europea, riguarda la mediazione culturale. Ha una valenza relativa al territorio dell'ASST Bergamo Est.
- Centro vita indipendente: anche questo intervento travalica il territorio dell'Ambito ed è strutturato in collaborazione con l'Ambito Valle Seriana Superiore e Val di Scalve. Ha l'obiettivo di accogliere e sostenere la persona con disabilità con una forte spinta promozionale. Coinvolge le associazioni di volontariato, mettendo a disposizione un "consulente alla pari", una persona con disabilità in grado di contribuire anche sulla base della propria esperienza diretta. E' prevista una sede fisica presso la Società, aperta 15 ore a settimana, in forte raccordo con gli operatori di Clusone e il territorio, attraverso tutta la rete che sarà implementata, con l'obiettivo di dare risposte alle persone aumentando le conoscenze e le competenze degli operatori e alimentando le possibilità sul territorio.

Specifica che in Assemblea vengono presentati gli obiettivi del Piano di Zona divisi nelle diverse aree. Il materiale verrà poi inviato ai Comuni. Settimana prossima si procederà al completamento del documento definitivo. Gli obiettivi verranno declinati in schede. Il Piano di Zona conterrà anche una parte con dati di analisi della situazione della Valle e con le parole chiave in esso contenute. Sarà un documento corposo che conterrà anche un allegato a livello provinciale e la bozza di accordo di programma.

2) Piano di Zona presentazione area non autosufficienza e anziani.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Lascia la parola alla dott.ssa Patrizia Martinelli e al dott. Giuseppe Parolini per la presentazione dei contenuti di cui al punto 2.

PATRIZIA MARTINELLI (Educatrice Professionale ASST Bergamo Est): Spiega che in questo Piano di Zona è stata scorporata l'area della disabilità da quella anziani. Rispetto all'area disabilità è prevista la continuità delle progettualità di tre tavoli: il tavolo delle associazioni di volontariato a sostegno della disabilità, quello relativo all'autismo e il tavolo orientamento nelle transizioni. Vi è poi un tavolo che sta lavorando sulle progettualità di quest'area legate al PNRR ed un nuovo tavolo che tratterà il tema dell'assistenza educativa scolastica con un approfondimento relativo all'educatore di plesso.

Svolge poi una breve premessa rispetto alle linee dei tavoli: il fatto di trovarsi con più soggetti del territorio aumenta la conoscenza reciproca e il confronto, permette di raccogliere buone e nuove idee e di sostenersi. Questo consente inoltre di integrare le risorse e di evitare frammentarietà e fatica nel ricomporre gli interventi. Il confronto permette altresì di far emergere i nuovi bisogni e di ottimizzare le risorse, anche economiche, che possono arrivare dai bandi.

Nello specifico:

- Tavolo con le associazioni di volontariato a sostegno di persone con disabilità: sono presenti le associazioni di volontariato e alcuni familiari. Questa presenza rappresenta un grande valore aggiunto poiché consente di confrontarsi su istanze portate direttamente da chi vive il bisogno. Questo tavolo è coordinato da un'educatrice della Società, altri da assistenti sociali comunali. La presenza degli assistenti sociali comunali è estremamente importante per la lettura dei bisogni.
- Tavolo orientamento nelle transizioni e revisione della filiera dei servizi: nasce dall'importanza di curare ed investire nei momenti di passaggio, in particolare, dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Questo è un momento di transizione importante che necessita di maggior attenzione. E' uno spazio da sostenere per poter orientare al meglio le famiglie. Dal confronto di questo tavolo è sorta l'esigenza di approfondire la filiera dei servizi perché alcuni vengano ripensati in un'ottica di maggiore elasticità.
- Tavolo per l'autismo: questo tavolo vede la presenza di servizi che sostengono situazioni di minori e di adulti. Una delle difficoltà incontrate è stata l'uscita di Hakuna Matata dal finanziamento di Ambito. E' necessario fare il punto per comprendere come questo servizio possa essere mantenuto e ricordato. E' inoltre importante provare ad affrontare su questo tavolo anche il tema del lavoro.

La dott.ssa Martinelli aggiorna inoltre rispetto al Progetto PNRR Autonomia per Persone con Disabilità: sabato u.s. è stata inaugurata la "Casa di Gioia" di Albino e, anche gli appartamenti di Ranica, sono ormai pronti. Delle dodici persone previste ne sono state individuate, per ora, tre per Ranica e tre per Albino. E' il progetto legato al PNRR che sta proseguendo più velocemente. Si sono aperte delle riflessioni sulle diverse tipologie di offerte e sui relativi costi. E' previsto un tavolo dedicato alla residenzialità per persone con disabilità per confrontarsi in merito all'offerta presente sul territorio, ai bisogni e a come ad essi rispondere.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Rispetto ai bandi PNRR sottolinea il grande lavoro svolto dagli operatori coinvolti, l'enorme complessità affrontata e il tempo di vita investito. Questo impegno va detto e riconosciuto. Ringrazia tutte le persone che hanno lavorato per questi progetti.

PATRIZIA MARTINELLI (Educatrice Professionale ASST Bergamo Est): Rispetto al Tavolo relativo all'assistenza educativa scolastica spiega l'importante cambiamento avvenuto nella normativa e nelle procedure per il riconoscimento dell'assistenza educativa scolastica. La neuropsichiatria infantile non ha più il compito di indicare la necessità di questo intervento; il riconoscimento avviene dentro la commissione di invalidità per minori. E' un momento critico, di passaggio, che necessita di confronto e riflessione anche rispetto alla figura dell'assistente educatore di plesso, già sperimentato in alcune realtà.

Lascia poi la parola al dott. Giuseppe Parolini per gli obiettivi legati all'area anziani.

GIUSEPPE PAROLINI (A.S. Comune di Villa di Serio): Svolge un piccolo passo indietro rispetto al gruppo di coordinamento degli assistenti sociali. E' un gruppo importante, dove si fa il punto sulle attività che si stanno svolgendo. In questo periodo si è rilevato un importante schiacciamento e richiamo degli operatori alle attività di front office, a discapito di tempo dedicato al lavoro di senso, a livello organizzativo e gestionale, oltre che al coinvolgimento nelle progettualità di Ambito. Avere gli assistenti sociali prevalentemente impegnati nel ricevimento al pubblico non è sinonimo di qualità, è importante dare loro gli spazi necessari anche per fare altro.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Rinforza questo concetto ribadendo l'importanza della partecipazione degli assistenti sociali comunali ai lavori di Ambito. Questo rappresenta un valore aggiunto per tutti.

GIUSEPPE PAROLINI (A.S. Comune di Villa di Serio): Ricorda che la supervisione è un obbligo e che a qualcuno è stata negata la partecipazione al percorso che si sta svolgendo, in un periodo, in cui il burn out tra gli operatori sta raggiungendo livelli altissimi. Ritiene necessario creare le condizioni minime affinché l'assistente sociale non sia un'isola. In questi mesi tre assistenti sociali comunali hanno dato le dimissioni e non è detto che sia facile sostituirle, poiché vi sono più posti a disposizione che risorse umane.

Passa poi ad illustrare i progetti del Piano di Zona legati all'area anziani, accennando al numero sempre crescente di persone anziane sul territorio. Nell'Ambito sono presenti 9 case di riposo che offrono un servizio importantissimo alle famiglie. Quando si parla di anziano si parla della sua famiglia. Per quanto riguarda la parte domiciliare, gli interventi risultano invece piuttosto frammentati ed emergono molte differenze tra un Comune e l'altro. La prospettiva di lavoro punta a cercare di avvicinare le diverse realtà perché le risposte siano più omogenee. Uno degli strumenti individuati per fare questo lavoro è la co-progettazione, dove insieme ai diversi soggetti coinvolti si costruiscono gli obiettivi e le azioni per raggiungerli. Nell'area anziani c'è spazio per provare questo tipo di approccio. La co-progettazione si collega molto bene anche al budget di salute, dove è prevista una corresponsabilità nella parte progettuale ed economica. Negli interventi legati all'area anziani si parla di domiciliarità, di prossimità, di custode sociale, di OSS di prossimità, di Caffè Sociali. Sono servizi vicini alle famiglie, che non vanno a toccare la gravità. Si vorrebbe sperimentare l'avvio di una casa delle arti, che offre un approccio alla persona anziana sul piano emozionale più che cognitivo. C'è il tema di approcciare precocemente le persone. L'idea è di pensare a questa parte come ad un'azione di Ambito che possa avere ricadute sui singoli territori. A livello di Ambito sull'area anziani c'è poco investimento.

Il dott. Parolini passa poi ad illustrare gli altri interventi previsti dal Piano di Zona, nello specifico:

- Sensorialità in viaggio: c'è una realtà del territorio che ha messo a disposizione un camper con una stanza Snoezelen, approccio multisensoriale che funziona molto bene per chi ha problemi comportamentali.
- Comunità Amiche della Demenza: con questo progetto è partito il Comune di Albino e nel tempo si sono aggiunti anche i Comuni di Nembro e Villa di Serio. E' un approccio interessante. Il Piano di Zona è stato ritenuto il contesto dove poter inserire questa progettualità per rilanciarla anche agli altri Comuni dell'Ambito. L'adesione è sempre possibile.
- Coordinamento RSA: luogo e possibilità per gli operatori delle RSA di intrecciare idee ed opinioni con la presenza di referenti dell'Ambito.
- Abitare condiviso e connesso: è stato ritenuto importante inserire nel Piano di Zona il tema dell'abitare dell'anziano, per condividere ragionamenti utili, finalizzati a trovare forme di abitare sicure e che permettano autonomia. E' un tema importante, da sviluppare.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Ringrazia per la passione nell'esposizione degli obiettivi del Piano di Zona legati all'area anziani. Ritiene che la questione economica sia un aspetto dolente da considerare.

GIUSEPPE PAROLINI (A.S. Comune di Villa di Serio): Riferisce che su quest'area i Comuni stanno spendendo in forma singola e non nella stessa portata.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Non pervenendo ulteriori sollecitazioni, ringrazia la dott.ssa Martinelli e il dott. Parolini e passa al punto 3 all'ordine del giorno.

3) Approvazione Linee Operative "Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: accertamento, impegno e liquidazione a favore delle ATS delle risorse statali 2023 destinate agli Ambiti Territoriali in attuazione della DGR n. XII/2912/2024".

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Lascia la parola al Dott. Ugo Castelletti.

UGO CASTELLETTI (Direttore di Servizi Sociosanitari Val Seriana): Le linee operative di cui al punto 3 all'ordine del giorno riguardano la programmazione del Fondo Dopo di Noi per persone con grave disabilità prive del sostegno familiare. Gli interventi previsti sono: l'accompagnamento all'autonomia nei week end o con pernottamento infrasettimanale in appartamento, il pronto intervento/sollievo e la residenzialità (appartamento con ente gestore). Il bando prevedrebbe anche la possibilità di interventi infrastrutturali nelle abitazioni, che in questi anni non sono mai stati richiesti per le condizioni previste dal bando stesso. Nello specifico le case sulle quali si andrebbe ad intervenire devono essere messe a disposizione per il coabitare. Negli anni si sono accumulati residui nei fondi poiché la normativa prevede diversi vincoli, che non facilitano il loro utilizzo. Nella riprogrammazione la quota complessiva di 388.412,03 € è indicativa, poiché vanno inserite le risorse non impegnate al 31.12.2024, e, non essendo ancora terminato l'anno, sono state inserite le risorse non impiegate negli anni precedenti con l'aggiunta dell'avanzo presunto del 2024.

L'ultima DGR ha delineato meglio alcuni aspetti:

- Alcune risorse verranno riservate per dare continuità alle residenzialità già attive. Oltre ai fondi dedicati derivanti dal riparto del Dopo di Noi annualità 2023, verrà utilizzata una quota residua per coprire le necessità subentrate dopo la rendicontazione dei flussi al 31.03.2024, dal momento che si è verificato un incremento da n. 2 a n. 4 progettualità di questo tipo. In prospettiva potranno rientrare qui anche i progetti negli appartamenti PNRR, che ora non possono rientrare per incompatibilità tra i due fondi;
- Alcune risorse legate al Dopo di Noi annualità 2023 verranno riservate per dare continuità ai percorsi di accompagnamento già attivi.

Le risorse rimanenti (sia residue degli anni precedenti che riferite al DDN annualità 2023) verranno suddivise tenendo conto delle percentuali indicate per gli obiettivi di servizio:

- 40% per l'area accompagnamento all'autonomia (n. 15 i progetti più consistenti);
- 50% per la residenzialità. Una quota parte verrà comunque riservata agli interventi infrastrutturali;
- 10% per l'area pronto intervento (n. 6), prevedendo che, in base a quanto avvenuto in questi anni e a causa dell'età anziana di molti genitori di persone con disabilità, possano verificarsi decessi o eventi acuti che richiedano l'attivazione rapida di interventi di sostegno alla persona con disabilità e ai caregiver.

Riferisce altresì che, come da normativa, è prevista la possibilità di ridefinire le quote percentuali degli interventi, all'interno della Cabina di Regia, a seguito delle domande che perverranno con il bando 2024.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Chiede se vi siano domande od osservazioni in merito. Non pervenendo sollecitazioni propone la votazione delle Linee Operative appena presentate.

DECISIONE: Le Linee Operative "Fondo nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: accertamento, impegno e liquidazione a favore delle ATS delle risorse statali 2023 destinate agli Ambiti Territoriali in attuazione della DGR n. XII/2912/2024" vengono approvate dai presenti all'unanimità.

4) Approvazione nuovo bando "Misura Complementare Sostegno Abitativo".

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Lascia la parola al dott. Ugo Castelletti per la presentazione dei contenuti di cui al punto 4.

UGO CASTELLETTI (Direttore di Servizi Sociosanitari Val Seriana): Riferisce che il nuovo bando "Misura Complementare Sostegno Abitativo" fa riferimento a fondi destinati da DGR regionali, che prevedevano, tra il 2022 e il 2023, un sostanzioso contributo per una misura particolare a sostegno di situazioni con abitazioni messe all'asta, che limitavano molto la casistica. In un anno e mezzo, di 80.000 € messi a disposizione, si è riusciti a spenderne solo 20.000 €. I ragionamenti svolti in Ufficio di Piano hanno portato a cercare di ampliare

i vincoli. Pertanto, nel nuovo bando, oltre alle due possibilità già in essere, è prevista una terza via di sostegno per le spese dirette sostenute in situazioni di sfratto (per esempio costi per bed & breakfast, soluzioni con il supporto educativo...), in attesa di soluzioni più stabili. E' previsto un vincolo massimo di 6 mesi e 400 € di contributo. Questo intervento vuole dare respiro a situazioni di urgenza mentre si lavora nel costruire le prospettive.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): L'Ufficio di Piano ha fatto questa scelta perché vi sono molte famiglie in difficoltà e gli sfratti sono sempre numerosi e di difficile gestione. Con questa aggiunta, si voleva provare a dare una mano a queste situazioni. L'alternativa era quella di proseguire con la graduatoria del precedente bando.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Sottolinea come queste modifiche puntano a dare respiro anche ai Comuni.

UGO CATELLETTI (Direttore di Servizi Sociosanitari Val Seriana): Spiega che il bando verrà aperto a sportello nelle prossime settimane, appena sarà pronta la domanda online.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Chiede se vi siano domande od osservazioni. Non pervenendo sollecitazioni propone la votazione del nuovo bando "Misura Complementare Sostegno Abitativo".

<p>DECISIONE: Il nuovo bando "Misura Complementare Sostegno Abitativo" viene approvato dai presenti all'unanimità.</p>

5) Varie ed eventuali.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Lascia la parola alla vicepresidente Floria Lodetti.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Aggiorna rispetto alla questione trattata nel prologo provinciale della figura che andrebbe a coordinare i referenti dei responsabili degli Uffici di Piano. Tutti gli Ambiti hanno dato pareri positivi, gli unici Ambiti che hanno posto delle perplessità in merito sono stati la Valle Seriana e la Valle Seriana Superiore e Val di Scalve. Si è concordato di porre dei distinguo e di chiedere maggiori approfondimenti rispetto alle funzioni di questa figura e alle risorse previste. Spiega altresì che ATS in precedenza tratteneva 300.000 € sia per progettualità a livello provinciale che per il riconoscimento dell'impianto gestionale. Ora il budget richiesto è di 120.000 € (10.000 € circa a livello di Ambito). Questa figura dovrebbe fare da collettore tra i referenti dei Responsabili degli Uffici di Piano e la rappresentanza politica.

ADRIANA ALBORGHETTI (Comune di Ranica): Chiede maggiori chiarimenti rispetto a questa figura, che ritiene vada ad aggiungersi ad altri organi e soggetti già previsti e presenti.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Riferisce che si tratta di una componente tecnica, che andrà a supportare il lavoro operativo dei referenti dei Responsabili degli Uffici di Piano e il raccordo con il piano politico. L'Ambito di Dalmine ha messo a disposizione il luogo per poterla ospitare.

ADRIANA ALBORGHETTI (Comune di Ranica): Ritiene che ogni ASST abbia già un nuovo ufficio, che possa svolgere questo lavoro, e che questa figura rappresenti una sovrastruttura non necessaria.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Aggiunge che, con la riforma del sistema sanitario, il livello provinciale non ha più tecnici al suo interno.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): E' stata presentata la richiesta di avere un monitoraggio sul lavoro di questa figura.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): La votazione rispetto a questa componente si farà contestualmente alla votazione del prologo provinciale del Piano di Zona.

DANIELE ESPOSITO (Comune di Albino): Ritiene che, per decidere in merito a questa figura tecnica, sia necessario avere elementi concreti: come viene assunta? Cosa fa? Che compiti avrà? Riferisce che si esprimerà in merito quando ci saranno le risposte alle domande poste.

ANDREA BOLANDRINA (Comune di Fiorano al Serio): Concorda con quanto detto dal dott. Esposito. Ritiene che di fronte alla scarsa chiarezza in merito, si possa anche decidere di esprimere il diritto di astensione.

ELENA BONOMI (Comune di Alzano Lombardo): Ritiene sia necessario essere informati in modo più dettagliato.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Riferisce che proverà a svolgere ancora un passaggio sia con il dott. Cortesi che con la dott.ssa Messina, per avere un organigramma organizzativo con le mansioni specifiche di questa figura.

DANIELE ESPOSITO (Comune di Albino): Riferisce che nella prossima Assemblea inviterà i consiglieri e i membri della commissione servizi alla persona del proprio Comune per la presentazione del Piano di Zona che poi verrà votato in Consiglio Comunale.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Concorda e conferma che la prossima Assemblea è prevista per martedì 10 dicembre p.v.

ANDREA BOLANDRINA (Comune di Fiorano al Serio): Svolge un passaggio indietro, relativo alla "Misura Complementare Sostegno Abitativo", e chiede se sia possibile utilizzare questi fondi per sostenere le spese condominiali.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano e Comune di Albino): Spiega che la DGR parla di sfratti e non prevede questa possibilità.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 19:20.

Il Presidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig. Angelo Merici

La Verbalizzante
Responsabile Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Dott.ssa Carolina Angelini

AMBITO di ALBINO VALLE SERIANA
PROGRAMMAZIONE FONDO DOPO DI NOI
(Risorse annualità 2020/2021/2022/2023)

Legge 112/2016 DOPO DI NOI

Quanto realizzato con le precedenti annualità

Nell'Ambito di Albino sono stati avviati i progetti Legge 112/2016 Dopo di noi, dal 2018 (fondi annualità 2016 e 2017). Le progettualità che si sono succedute in questi anni prevedevano che una parte dei fondi fosse destinata a interventi infrastrutturali, ma l'unica domanda pervenuta è del 2020 ed ha ricevuto poi finanziamenti su altri fondi. Non sono pervenute altre domande, né da parte delle associazioni dei genitori, né da parte di singole persone con disabilità e/o famiglie.

Rispetto agli interventi di tipo gestionale sono stati avviati progetti di accompagnamento all'autonomia, gruppi appartamento con Ente gestore e pronto intervento in caso di emergenze familiari.

Negli ultimi 3 anni questi gli interventi realizzati:

2022

3 progetti	Accompagnamento all'autonomia nei weekend o con pernottamento infrasettimanale in un appartamento (alloggio-palestra).
4 interventi	Pronto intervento/sollievo
3 progetti	Appartamento con ente gestore

2023

5 progetti	Accompagnamento all'autonomia nei weekend o con pernottamento infrasettimanale in un appartamento (alloggio-palestra).
2 interventi	Pronto intervento/sollievo
progetti	Appartamento con ente gestore

2024

15 progetti	Accompagnamento all'autonomia nei weekend o con pernottamento infrasettimanale in un appartamento (alloggio-palestra).
8 interventi	Pronto intervento/sollievo
4 progetti	Appartamento con ente gestore

Nel corso degli anni, tenuto conto del fatto che non sono stati richiesti/attivati interventi infrastrutturali, le risorse ad essi destinati sono state rimesse a disposizione per altre progettualità dell'area gestionale.

I progetti in "alloggio palestra" sono stati avviati dal Servizio disabilità di Ambito, a seguito di un percorso di confronto e collaborazione con le Cooperative del territorio che gestiscono servizi residenziali (Cooperativa San Martino, Cooperativa I Sogni, Cooperativa Chimera, Cooperativa La Fenice e Cooperativa Sottosopra) presso due appartamenti, uno nel Comune di Nembro e uno a Parre.

Le persone, suddivise in piccoli gruppi da 4, hanno vissuto un weekend al mese, fuori dal nucleo familiare sperimentando la convivenza e l'autogestione, con la presenza costante di una figura educativa.

Al termine di ogni progettualità sono stati previsti momenti di verifica con le famiglie.

In queste occasioni le famiglie hanno apprezzato e condiviso i progetti di autonomia, ma la maggioranza ha dichiarato di non essere pronta a concretizzare un progetto di vita in appartamento per il figlio/familiare, fuori dal nucleo d'origine. La maggioranza delle famiglie rimanda la scelta al futuro, chiedendo altri interventi che consentano di potenziare le autonomie e possano portare a maturare una scelta di vita autonoma.

Sia per questo motivo, sia a causa di diversi fattori, fra cui la presenza sul territorio di diverse unità di offerta non utilizzabili per questa Misura (CSS non contrattualizzate, appartamenti con più di 5 ospiti...), anche lo scorso anno non si sono visti numeri in crescita, per quanto riguarda le residenzialità Dopo di noi.

È quindi previsto nel prossimo periodo, un lavoro di sensibilizzazione su Enti gestori e famiglie. Inoltre di recente si sono accreditati altri 2 appartamenti con le caratteristiche utili per i progetti Dopo di Noi, portando a 4 il numero di queste unità di offerta, per un totale di 20 posti.

Nel corso di quest'anno sono stati realizzate 3 residenzialità su fondi PNRR, per un totale di 12 posti. In futuro anche queste progettualità potranno essere trasformate in appartamenti per progetti Dopo di noi.

2024

Percorso di consultazione

Anche quest'anno è stata prevista una condivisione delle progettualità previste dal Dopo di noi Dgr 2912_5 agosto 2024, finora con singole famiglie potenzialmente interessate ed Enti gestori per la raccolta dei bisogni e per delineare il Piano operativo.

In occasione del nuovo PDZ sono stati effettuati incontri con i rappresentanti delle Associazioni di genitori e gli Enti gestori, anche su questo tema.

Sul nostro territorio sono attualmente coinvolti: le Associazioni dei familiari di persone con disabilità (Gruppo Ge.Di., Associazione Le ali della solidarietà, Gruppo Noialtri,...), i Servizi sociali dei 18 Comuni dell'Ambito, i possibili Enti gestori dei sostegni previsti dal "Dopo di noi" (Cooperativa Chimera, Cooperativa I Sogni, Cooperativa San Martino, Cooperativa La Fenice, Cooperativa Namasté, Cooperativa Sottosopra).

Gli incontri svolti negli anni precedenti hanno fatto emergere diverse criticità:

- La legge ha creato grandi aspettative, anche nelle famiglie di persone con disabilità con alto bisogno di sostegno, mentre le soluzioni abitative proposte dal Dopo di noi non rispondono ai bisogni di queste persone anche dal punto di vista della sostenibilità economica.
- Le persone con disabilità senza il riconoscimento dell'art.3 comma 3 sono escluse dalla possibilità di beneficiare dei fondi Dopo di noi. Diverse famiglie hanno evidenziato l'importanza di questo tipo di intervento anche per i loro figli che non hanno questo requisito. Soprattutto da questa fascia di persone provengono esigenze di autonomia dal contesto familiare.
- Dalle famiglie e dai servizi sociali è emerso che gli interventi di emergenza/sollievo andrebbero allargati a tutte le situazioni di temporanea fragilità (non solo ai casi in cui si verifica il decesso o il ricovero del caregiver). Questo bisogno emerge soprattutto dove i genitori sono anziani, hanno problemi di salute o fragilità.

Sarebbe interessante prevedere momenti di sollievo anche per i fratelli di persone con disabilità che dopo la morte dei genitori sono diventati caregiver e hanno scelto di non inserire in struttura residenziale il proprio familiare.

- Rispetto ai percorsi di autonomia, dopo le sperimentazioni fatte in questi anni emerge chiaramente l'esigenza delle persone con disabilità e delle loro famiglie di poter avere tempi più lunghi per maturare un percorso di distacco dalla famiglia di origine e di inserimento in un nuovo contesto abitativo.
- I percorsi di autonomia e distacco dal nucleo familiare dovrebbero essere possibili anche a persone con disabilità grave che andranno a vivere in strutture residenziali (ad esempio CSS o RSD).
- La legge prevede 60 ore all'anno di lavoro del casemanager, ma non finanzia questo fondamentale supporto al progetto di vita.
- La legge potrebbe prevedere anche il sostegno Dopo di noi a chi sceglie di vivere da solo al proprio domicilio.

Le Linee operative locali, predisposte in base a quanto emerso dal territorio, sono state presentate e discusse all'interno dell'Assemblea dei Sindaci/UDP che le ha approvate.

Publicizzazione bando

Il Bando per gli interventi finanziabili con il Fondo annualità 2020/2021/2022/2023 viene pubblicizzato nei siti web istituzionali (siti web dei Comuni e della Servizi sociosanitari Val Seriana) e messo a disposizione in forma cartacea presso i Servizi sociali dei Comuni, su richiesta delle famiglie. Inoltre viene inviato alle Associazioni di genitori e di persone con disabilità del territorio e agli Enti gestori dei Servizi.

Analisi del sistema dell'offerta esistente

L'Ambito Valle Seriana prevede per l'area della disabilità una gestione congiunta da parte del Servizio disabili di Ambito (affidato alla società Servizi sociosanitari Val Seriana) e del Servizio sociale comunale. Per ogni persona con disabilità viene predisposto un progetto individualizzato, condiviso con la famiglia.

Servizi diurni e interventi per la domiciliarità

Nel corso del 2023 nei 18 comuni dell'Ambito, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali, sono state seguite 480 persone con disabilità, comprese le persone con disabilità acquisita. Di queste 87 hanno avuto una progettualità con più interventi.

La rete di offerta per le persone con disabilità nel 2023 risulta articolata come segue:

	SPAZIO AUTISMO	SOSTEGNO AL DOMICILIO	ASSISTENTE PERSONALE	S.F.A.	T.I.S.	S.I.L.	C.S.E.	C.D.D.	PROG. DIURNI personalizzati	ABITARE	RESIDENZIALITA'	ORIENTAMENTO	RIORIENTAMENTO	SOSTEGNO PSICOLOGICO	Buoni Misura B2	SOSTEGNO ED. DIS. ACQ.	ALTRO
N.	36	29	35	40	88	11	21	85	12	10	65	23	6	28	36	46	25

I numeri riportati si riferiscono alle persone frequentanti le varie unità di offerta o che beneficiano delle Misure regionali. A questi si aggiungono i 27 beneficiari adulti (18-64 anni) dell’FNA Misura B1 (si collabora con ASST, titolare dell’intervento).

Gli interventi a carattere residenziale vengono realizzati attraverso l’inserimento in diverse tipologie di struttura: Appartamento protetto, Comunità Socio-Sanitaria (CSS), Residenza Sanitaria Disabili (RSD) o Residenza Sanitaria per Anziani (RSA).

Nello specifico le persone con disabilità sono inserite in:

Comunità alloggio: n.8 persone

Comunità Socio Sanitarie: n.31 persone

Residenze Sanitarie per Disabili: n.16 persone

Residenze Sanitarie per Anziani: n.10 persone

Appartamenti n.10 persone

Analisi della domanda potenziale in merito al “Dopo di noi”

L’Ambito nell’affrontare le situazioni in cui è venuto a mancare uno dei genitori o i caregiver principali, ha negli anni adottato diverse soluzioni progettuali, oltre alle strutture tradizionali di residenzialità, a seconda delle risorse attivabili dalla rete familiare a dai Servizi:

-forte potenziamento, con diverse misure/servizi del sostegno al domicilio;

-inserimento in RSA per persone con disabilità over 50 e con caratteristiche e problematiche simili a quelle dell’anziano.

Molti utenti dei Servizi ed in particolare dei Servizi “storici” come i CDD, hanno genitori anziani e il tema del “Dopo di noi” è molto sentito sia dalle famiglie, che dagli operatori.

In questi anni, alcuni CDD hanno sperimentato in autonomia forme di avvicinamento alla vita fuori dal nucleo familiare, con soggiorni di una notte infrasettimanale presso strutture e appartamenti del territorio.

Rispetto ai potenziali beneficiari degli interventi previsti dal “Dopo di noi” per i percorsi di accompagnamento all’autonomia, in base alle rilevazioni fino ad ora effettuate, si potrebbero ipotizzare:

- 30 iscritti ai CDD;

- 25 persone iscritte allo SFA;

- 20 iscritte ai CSE.

Rispetto agli interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative, potrebbero usufruire dell’intervento persone senza genitori o con genitori non in grado di assistere adeguatamente il figlio, già accolte in progetti di residenzialità protetta (3 persone). Di recente due persone con queste caratteristiche sono state inserite nei progetti di residenzialità del PNRR.

Altre richieste prevediamo possano pervenire da parte di genitori anziani con figli iscritti ai CDD, portatori di disabilità grave/gravissima, il cui carico assistenziale sta diventando insostenibile al domicilio.

Rispetto al pronto intervento, si rendono necessari negli ultimi anni, in media 4/5 inserimenti residenziali in emergenza.

Programmazione degli interventi e ripartizione delle risorse

Le risorse non impegnate delle precedenti annualità del fondo DDN (€ 297.634,03) sommate alle risorse annualità 2023 (€ 90.778,00) a disposizione dell’Ambito sono complessivamente € 388.412,03.

Secondo le indicazioni contenute nella DGR:

- alcune risorse verranno riservate per dare continuità alle residenzialità già attive. Oltre ai fondi dedicati derivanti dal riparto del DDN annualità 2023, verrà utilizzata una quota residua per coprire le necessità subentrate dopo la rendicontazione dei flussi al 31/03/2024, dal momento che si è verificato un incremento da n. 2 a n. 4 progettualità di questo tipo;
- alcune risorse relative al DDN annualità 2023 verranno riservate per dare continuità ai percorsi di accompagnamento già attivi.

Le risorse rimanenti (sia residue degli anni precedenti che riferite al DDN annualità 2023) verranno suddivise

tenendo conto delle percentuali indicate per gli obiettivi di servizio:

- 40% circa per l'area dell'accompagnamento all'autonomia. Si ipotizza di dedicare gli interventi agli utenti dei servizi diurni socio-sanitari e sociali (CDD, SFA e CSE) e alle persone che fino ad ora non ne hanno beneficiato o ne hanno beneficiato parzialmente;
- 50% circa per l'area della residenzialità. Come già detto sopra, si sono aggiunte nuove realtà abitative, a cui si affiancheranno e si integreranno, nei prossimi anni, anche gli interventi residenziali realizzati con il PNRR. Una quota parte verrà comunque riservata agli interventi infrastrutturali: si prevede che possano presentare domanda persone non conosciute ai Servizi (in particolare con disabilità acquisita) ed essere messe a disposizione risorse abitative attualmente non prevedibili, che meritano attenzione e risorse economiche adeguate, per il sostegno alla domiciliarità e l'eventuale adeguamento degli ambienti;
- 10% circa per l'area "pronto-intervento" prevedendo che, in base a quanto avvenuto in questi anni e a causa dell'età anziana di molti genitori di persone con disabilità, possano verificarsi decessi o eventi acuti che richiedano l'attivazione rapida di interventi di sostegno alla persona con disabilità e ai caregiver.

	Totale risorse disponibili
Risorse destinate a garantire la continuità delle residenzialità già attive (n. 4)	€ 57.600,00
Sostegno di percorsi dell'autonomia	€ 157.502,01
Sostegno alla residenzialità	€ 137.310,02
di cui interventi infrastrutturali	€ 28.000,00
di cui interventi gestionali	€ 109.310,02
Pronto intervento/sollievo	€ 36.000,00
Totale risorse in programmazione	€ 388.412,03

Come da normativa, è prevista la possibilità di ridefinire le quote percentuali degli interventi, all'interno della Cabina di Regia, a seguito delle domande che perverranno con il bando 2024.

L'integrazione per la valutazione multidimensionale e il Progetto

Nell'Ambito di Albino è da tempo consolidata la collaborazione interistituzionale nell'area della fragilità e della non autosufficienza, che favorisce il coordinamento di interventi e risorse sociosanitari e sociali.

Si cerca di orientare le progettualità verso un'ottica "sistemica" di presa in carico, che integri tra loro tutte le fasi del percorso di cura/assistenza, a partire dalla fase di accoglienza, individuazione del bisogno e

orientamento, accompagnando la persona e i caregivers, coordinando gli interventi ed evitando frammentazioni e sovrapposizioni.

Come da protocollo provinciale, è attiva la collaborazione fra Ambito ed ASST Bergamo est:

- per le valutazioni di carattere socio-sanitario, attraverso l'EVM (Equipe di valutazione multidimensionale), luogo dove si accoglie il bisogno, si attua la valutazione multidimensionale e si attivano progetti personalizzati.

- l'area del "Dopo di noi" si caratterizza come valutazione multidimensionale con maggiori valenze sociali quindi è a prevalente gestione dell'Ambito, integrata dall'ASST, dall'Assistente sociale del Comune e dove lo si ritiene opportuno da operatori degli Enti gestori (se la persona frequenta un Servizio), dal M.M.G., ecc.

A seguito della valutazione multidimensionale l'equipe predispone un Progetto Individualizzato con le caratteristiche richieste dal Programma operativo regionale "Dopo di noi", condiviso con la persona con disabilità e la sua famiglia (o chi assicura la protezione giuridica), il Servizio sociale comunale e il Servizio disabilità.

Nel Progetto viene anche indicato il Case Manager, individuato fra gli Operatori dei Servizi pubblici, che compongono l'Equipe, a garanzia di professionalità e imparzialità di giudizio.



AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE (MISURA COMPLEMENTARE – DGR 6491/2022 e 6970/2022)

Il presente avviso è emanato in esecuzione di quanto disposto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Valle Seriana nell'adunanza del _____, per dare attuazione alle DGR 6491/2022, 6970/2022, 1001/2023.

Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono gli Ambiti, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione.

La gestione della misura è in capo agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali a cui compete l'istruttoria delle domande, la validazione e la liquidazione del contributo, anche per il tramite dei propri enti strumentali. Soggetto attuatore per l'Ambito n. 8 della Provincia di Bergamo, ATS Albino-Valle Seriana, è Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl, Ente gestore dei servizi associati.

1. FINALITÀ

La misura complementare, suddivisa in 3 tipologie, è destinata a nuclei familiari, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Valle Seriana¹ che si trovino in situazioni di criticità relative all'alloggio di residenza come definite ai successivi articoli.

2. ATTIVITÀ PREVISTE

Tipologia 1: revoca definitiva di pratica legale di sfratto per morosità

Erogazione di un contributo economico a copertura parziale o totale di posizioni di morosità relative al canone di locazione di inquilini sottoposti a procedura di sfratto, a fronte dell'impegno del proprietario dell'alloggio interessato ad interrompere l'iter già avviato e a non intraprenderne altro per almeno 12 mesi dalla data di erogazione del contributo. Il contributo economico concesso al richiedente sarà liquidato direttamente al proprietario dell'alloggio.

Massimale di contributo: importo pari alla morosità pregressa, comprensivo dell'ammontare delle spese ed interessi legali, per un importo complessivo comunque non superiore a 4.000,00 euro.

Tipologia 2: fondo di garanzia per la sottoscrizione di contratti di locazione

Erogazione di un contributo economico per agevolare la sottoscrizione di contratti di locazione, la cui stipula sia conseguente a procedura di sfratto o a procedura di pignoramento dell'alloggio di residenza. Il contributo economico concesso al richiedente sarà liquidato direttamente al proprietario dell'alloggio oggetto del nuovo contratto.

Massimale di contributo: importo pari a massimo nr 6 mensilità del nuovo contratto di locazione e fino ad un ammontare complessivo comunque non superiore a 4.000,00 euro.

Tipologia 3: contributo per il sostegno di soluzioni abitative temporanee (individuate dal cittadino o dal servizio sociale del Comune di residenza).

Erogazione di un contributo economico per le spese dirette e/o intermedie dal Comune di residenza in soluzioni abitative temporanee in attesa di una soluzione alloggiativa stabile.

Massimale di contributo: importo pari a massimo nr 6 mensilità della soluzione temporanea e fino a un importo complessivo di € 4.000,00 a nucleo familiare. L'intervento comprende altresì le eventuali spese di accompagnamento educativo, fermo restando l'importo del contributo massimo erogabile.

¹ Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.

3. DESTINATARI E REQUISITI

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

1. cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione europea, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso dei requisiti previsti dall'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e successive modifiche ed integrazioni; se il documento di soggiorno è scaduto, è ammesso il possesso della ricevuta della richiesta di rinnovo;
2. residenza in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana: Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio;
3. possesso di un'attestazione ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità non superiore a € 16.000,00;
4. essere soggetto ad una procedura di rilascio relativa all'alloggio di residenza, in alternativa tra le seguenti voci:
 - a) procedura legale di sfratto da unità immobiliare ad uso abitativo per il quale il richiedente abbia titolarità di un contratto di locazione regolarmente registrato. Tale requisito ai fini del presente avviso si intende maturato dall'atto di intimazione di sfratto;
 - b) procedura legale di espropriazione immobiliare dell'abitazione di proprietà presso cui il richiedente è residente. Tale requisito ai fini del presente avviso si intende maturato dalla notifica dell'atto di pignoramento al debitore;
5. residenza da almeno 12 mesi consecutivi nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio (sfratto o pignoramento dell'alloggio di residenza);
6. assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nella provincia di Bergamo (si intende adeguato l'alloggio come indicato dall' art. 7 del Regolamento Regionale Lombardia 4 agosto 2017, n. 4 e s.m.i.). Il presente requisito s'intende riferito a tutti i componenti del nucleo familiare;
7. essere in carico ai servizi sociali del Comune di residenza.

Requisiti specifici per l'accesso alla tipologia 1

8.a Possesso di una dichiarazione scritta di disponibilità del proprietario dell'abitazione, o del suo legale rappresentante, alla revoca delle procedure esecutive.

Requisiti specifici per l'accesso alla tipologia 2

8.b Possesso di una dichiarazione scritta del nuovo locatore, contenente la disponibilità a stipulare un nuovo contratto, **con indicazioni relative alla durata e all'importo mensile del canone di locazione**;

Nella presente casistica è ammissibile a contributo anche la persona che abbia già subito un'azione di rilascio dell'alloggio in data successiva al 01/01/2023 e sia collocata in situazione abitativa temporanea.

Requisiti specifici per l'accesso alla tipologia 3

8.c Possesso di dichiarazione sottoscritta dal richiedente attestante la collocazione temporanea e l'adesione del richiedente alle azioni di accompagnamento proposte dal servizio e finalizzate all'identificazione di una soluzione alloggiativa stabile (come da dichiarazione allegata all'Avviso).

4. INCOMPATIBILITÀ

Sono esclusi dall'accesso ai contributi oggetto del presente avviso:

1. inquilini sottoposti a procedure di rilascio di alloggi relativi a Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e a Servizi Abitativi Transitori (Sat);
2. beneficiari della quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza/ Pensione di cittadinanza, come previsto dal decreto ministeriale Infrastrutture e mobilità sostenibili del 13 luglio 2022;
3. beneficiari di contributi pubblici da qualsiasi ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo percepiti a decorrere dal 01/01/2022.

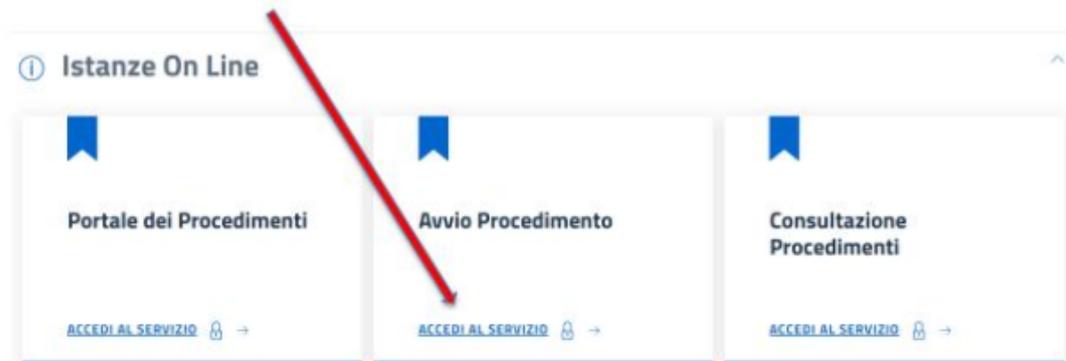
Le presenti incompatibilità si intendono riferite a tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente.

L'assegnazione di alloggio inerente a Servizi Abitativi Pubblici intervenuta prima dell'effettiva liquidazione del contributo spettante è causa di decadenza dal diritto al contributo stesso.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE:

La domanda può essere presentata **dalle ore 00:00 del _____ 2024 fino ad esaurimento fondi**, esclusivamente tramite istanza on line, con accesso tramite SPID o CE, sul sito di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl: www.ssvalseariana.org, previo appuntamento presso i servizi sociali del Comune di residenza che devono certificare la presa in carico del nucleo familiare.

Come compilare la domanda



- 1) Clicca su "Accedi al servizio" della scheda "Avvio procedimento";
- 2) Puoi compilare la domanda se sei il beneficiario, o un tutore, o procuratore, o amministratore di sostegno
- 3) Ti viene richiesta autenticazione e accesso tramite Spid (scelta consigliata) o CIE;
- 4) Scegli l'avviso pubblico al quale vuoi partecipare, scegli: *MISURA COMPLEMENTARE - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE – DGR 6491/2022 e 6970/2022*
- 5) C'è una prima fase di compilazione di informazioni (attenzione: obbligatorio inserire la mail, facoltativo inserire la PEC) e dichiarazioni. Se sbagli qualcosa o non compili qualcosa, il sistema te lo segnala.
- 6) Finite le dichiarazioni il sistema dice che la domanda è stata caricata correttamente: hai fatto tutto giusto, **MA ATTENZIONE** perché la compilazione non è finita: bisogna passare alla fase di caricamento dei documenti: gli allegati richiesti nell'avviso pubblico.
- 7) C'è quindi una seconda fase nella quale allegare i documenti richiesti (attenzione: il nome dei file da allegare non deve contenere spazi). Per allegare il documento bisogna cliccare su "Allega" e poi sul tasto "download". In corrispondenza della voce di documento non obbligatoria, se non necessaria per la propria domanda, bisogna cliccare su "Scarta".
- 8) Una volta allegati tutti i documenti obbligatori o necessari e scartati quelli non necessari, la domanda **NON** è finita, **DEVI** cliccare su "Torna all'Istanza".
- 9) In fondo alla pagina comparirà il tasto


- 10) Solo nel momento in cui l'utente vede e clicca questo tasto, la domanda viene inviata e il sistema trasmette idonea ricevuta sull'indirizzo email che ha indicato nella domanda. Questa ricevuta è la prova del corretto invio e può essere richiesta a prova dell'invio.
- 11) Se non compare il tasto e non lo clicchi o se non si ricevi la ricevuta sull'indirizzo email, vuol dire che c'è stato un problema ed è opportuno ripetere la domanda o contattare il comune di residenza

A seguito della presentazione della domanda, il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la



data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata in automatico dal sistema al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione, nonché l'assenza degli allegati obbligatori, costituiranno causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello telematico di domanda.

Deve essere presentata una sola domanda per alloggio.

La domanda in fase di bozza può essere in ogni momento modificata in ogni sua parte o cancellata.

Successivamente alla avvenuta protocollazione della domanda, il richiedente può accedere alla propria pratica, sempre tramite portale, per visionarla o aggiungere, ove necessario, allegati entro i termini di scadenza del presente avviso.

Non è invece possibile modificare le dichiarazioni di una istanza già protocollata, per farlo occorre presentare una seconda domanda, ad opera della medesima persona e per il medesimo alloggio entro i termini di scadenza del presente avviso; la seconda domanda comporterà la cancellazione d'ufficio della domanda precedente.

Eventuali domande successive alla prima saranno accettate e comporteranno sempre l'annullamento d'ufficio della domanda precedente.

Tutte le comunicazioni inerenti all'istruttoria dell'istanza presentata, tra cui eventuali richieste di integrazione documentale avanzate verranno trasmesse dall'indirizzo mail noreply@urbi.it esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda; non è possibile rispondere a queste mail di avviso o scrivere ad altre mail: le mail inviteranno a tornare sulla propria area riservata sul portale e procedere alle integrazioni richieste. L'area riservata del cittadino, sul sito www.ssvalseariana.org è l'unico strumento di presentazione, consultazione, integrazione delle proprie pratiche.

È esclusiva responsabilità del richiedente fornire un indirizzo di posta elettronica valido e **controllare periodicamente la casella di posta elettronica**.

Il presente avviso e la modulistica necessaria possono essere scaricati dal sito di Servizi Sociosanitari Val Seriana: www.ssvalseariana.org.

6. DOCUMENTI NECESSARI

Dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda, attraverso scansione in **formato pdf** da caricare sul portale, i seguenti documenti:

a) per i richiedenti contributo **tipologia 1**:

- ✓ ultimo documento disponibile relativo alla procedura legale di rilascio dell'alloggio di residenza;
- ✓ documentazione dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità;
- ✓ copia del contratto di locazione e ricevuta di registrazione dello stesso presso l'Agenzia delle Entrate;
- ✓ dichiarazione di disponibilità del locatore ad accogliere il contributo erogato ed a revocare le procedure legali avviate. In caso di effettiva concessione del beneficio. La liquidazione del medesimo avverrà a fronte di presentazione di idonea documentazione comprovante la revoca delle procedure legali avviate;
- ✓ copia della carta di identità del locatore (se persona fisica) o del legale rappresentante (se persona giuridica);
- ✓ attestazione, rilasciata dai servizi sociali del Comune di residenza, di presa in carico e del possesso dei requisiti da parte del cittadino richiedente;

b) per i richiedenti contributo **tipologia 2**:

- ✓ ultimo documento disponibile relativo alla procedura legale di rilascio dell'alloggio di residenza;
- ✓ dichiarazione di disponibilità del nuovo locatore ad accogliere il contributo economico erogato e alla stipula di un contratto in un nuovo alloggio, con indicazione della durata e dell'importo del canone mensile di locazione. La liquidazione del medesimo avverrà a fronte di presentazione del sottoscritto e registrato;

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA Srl

Viale Stazione, 26/a - 24021 ALBINO (BG)
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



- ✓ copia della carta di identità del nuovo locatore (se persona fisica) o del legale rappresentante (se persona giuridica);
 - ✓ attestazione, rilasciata dai servizi sociali del Comune di residenza, di presa in carico e del possesso dei requisiti da parte del cittadino richiedente;
- c) per i richiedenti contributo **tipologia 3**:
- ✓ ultimo documento disponibile relativo alla procedura legale di rilascio dell'alloggio di residenza;
 - ✓ dichiarazione del richiedente relativa alla collocazione alloggiativa temporanea e adesione del richiedente alle azioni di accompagnamento proposte dal servizio e finalizzate all'identificazione di una soluzione alloggiativa stabile (allegato);
 - ✓ copia della carta di identità del nuovo locatore (se persona fisica) o del legale rappresentante (se persona giuridica);
 - ✓ attestazione, rilasciata dai servizi sociali del Comune di residenza, di presa in carico e del possesso dei requisiti da parte del cittadino richiedente;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai servizi sociali del Comune di residenza, delle spese sostenute direttamente dal Comune di residenza per la collocazione alloggiativa temporanea.

N.B. nel solo caso di domanda presentata da persona diversa (procuratore, amministratore di sostegno, etc.), occorre altresì allegare:

- ✓ copia della carta di identità del beneficiario;
- ✓ decreto di nomina del procuratore, amministratore di sostegno, etc.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Non verrà predisposta una graduatoria: le domande saranno valutate in ordine di arrivo e se idonee finanziate fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

I contributi saranno erogati da Servizi Sociosanitari Val Seriana:

- per le **tipologie 1 e 2** direttamente ai locatori degli alloggi cui verrà inviata una comunicazione al recapito indicato nella domanda;
- limitatamente alla **tipologia 3** direttamente al proprietario/gestore dell'alloggio/struttura in cui il richiedente è temporaneamente collocato o al Comune di residenza, qualora lo stesso ne stia sostenendo i costi.

8. RISORSE A DISPOSIZIONE

Il fondo messo a disposizione per la misura unica di sostegno alla locazione i cui al presente avviso è pari ad € 58.080,00.

L'importo complessivo del fondo costituisce limite al numero di richieste, che potranno essere soddisfatte fino esaurimento delle risorse.

9. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n.163/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso vengono utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati.

Secondo normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone.

Il titolare del trattamento dei dati sono Servizi Sociosanitari Val Seriana e il Comune di residenza del cittadino.

Sul sito di Servizi Sociosanitari Val Seriana www.ssvalseariana.org, alla voce di menu "Privacy" è possibile consultare l'integrale informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l.
Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG)
Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199
e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
pec: ssvalseriana@bgcert.it

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA Srl

Viale Stazione, 26/a - 24021 ALBINO (BG)
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



10. CONTROLLI

Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione, da effettuarsi prime dell'effettiva erogazione dei contributi nella misura del 100% delle istanze pervenute per comune, relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia e alle autorità competenti.

11. INFO, ORARI E PERSONE DI RIFERIMENTO

Per ogni informazione contattare il servizio sociale del proprio comune di residenza: si vedano i siti web dei comuni.

Il Direttore
Dott. Ugo Castelletti
Documento firmato digitalmente

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 - Fax 035 0527199 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalsestiana@bgcert.it	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Lefte, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio. Comunità Montana Valle Seriana</i>
---	--